Dipartimento Lavoro e Attività Produttive

PR FSE+ ABRUZZO 2021-2027

Obiettivo di policy 4 Un'Europa più sociale

PRIORITA' I – OCCUPAZIONE

Obiettivo specifico: a)
migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

AZIONE 1.a.1.2 INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE di DISOCCUPATI OVER 36

RISORSE FINANZIARIE: € 5.655.318,00

PRIORITA'1–OCCUPAZIONE

Obiettivo specifico: a)
migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

AZIONE 1.a.2.1 INCENTIVI ASSUNZIONE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI OVER 36

RISORSE FINANZIARIE: € 250.000,00

INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DI DISOCCUPATI OVER 36

Reg. UE n. 2023/2831
Aiuti "de minimis"

AVVISO PUBBLICO

finalizzato ad incentivare l'ingresso nel mercato del lavoro

ELEMENTI ESSENZIALI DELL'AVVISO

DESTINATARI	**DISOCCUPATI/E con RESIDENZA e/o DOMICILIO IN ABRUZZO di ETA' compresa tra 36 e 65 anni compiuti** **LO STATO DI DISOCCUPAZIONE DEVE RISULTARE DA ISCRIZIONE A CENTRO PER L'IMPIEGO E DA RILASCIO DI DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA DISPONIBILITA' (DID)**
BENEFICIARI	**IMPRESE/DATORI DI LAVORO DEL SETTORE PRIVATO**
COSA FINANZIA	**CONTRIBUTO ECONOMICO PER:** **1. ASSUNZIONI DI DISOCCUPATI/E CON CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO** **2. ASSUNZIONI DI DISOCCUPATI/E CON CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO** **3. TRASFORMAZIONI DI CONTRATTO DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO FULL TIME purché il lavoratore/lavoratrice possegga il requisito di disoccupazione prima dell'avvio del contratto a tempo determinato da cui origina la trasformazione.**
CARATTERISTICHE CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO e DETERMINATO	**CON DECORRENZA DALL'01/09/2025 PER LE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO E TRASFORMAZIONI DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO FULL TIME** **CON DECORRENZA DALL'01/01/2026 PER LE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO**
ENTITA' DEL CONTRIBUTO PER NUOVE ASSUNZIONI CON CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO e/o TRASFORMAZIONE DI CONTRATTO DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO FULL TIME	€ 10.000,00 PER LAVORATRICI DONNE 36-65 ANNI E LAVORATORI UOMINI 50-65 ANNI € 8.000,00 PER LAVORATORI UOMINI 36-49 ANNI
ENTITA' DEL CONTRIBUTO PER CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO	€ 5.000,00 PER LAVORATRICI DONNE 36-65 ANNI E LAVORATORI UOMINI 50-65 ANNI € 4.000,00 PER LAVORATORI UOMINI 36-49 ANNI
RISORSE FINANZIARIE	€ 5.905.318,00 DI CUI: • € 3. 655.318,00 PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO e DETERMINATO • € 2.000.000,00 PER TRASFORMAZIONI DI CONTRATTO DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO FULL-TIME • € 250.000,00 PER ASSUNZIONI/TRASFORMAZIONI A TEMPO INDETERMINATO e DETERMINATO di disoccupati/e ISCRITTI/E AL COLLOCAMENTO MIRATO
DURATA DEL CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	24 MESI DALL'ASSUNZIONE
DURATA DEL CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	12 MESI DALL'ASSUNZIONE
MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	DOPO LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER LE *ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO* IL BENEFICIARIO deve RICHIEDERE

	L'ACCONTO DEL 50% DEL CONTRIBUTO DECORSI 12 MESI DALL'ASSUNZIONE/TRASFORMAZIONE E IL RESTANTE SALDO DECORSI 24 MESI DALL'ASSUNZIONE (secondo quanto previsto all'art.13) PER LE *ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO* IL BENEFICIARIO deve RICHIEDERE L'ACCONTO DEL 50% DECORSI 6 MESI DALL'ASSUNZIONE E IL RESTANTE SALDO DECORSI 12 MESI DALL'ASSUNZIONE (secondo quanto previsto all'art.13).
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	DIRIGENTE DEL SERVIZIO DPH012 POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO

INDICE

Disposizioni di riferimento 5
Articolo 1 - Finalità.....9
Articolo 2 – Cosa finanzia l'Avviso INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DI DISOCCUPATI DI ETA' COMPRESA TRA 36 E 65 ANNI 9
Articolo 3 - Costi ammissibili, importo delle agevolazioni e intensità dell'aiuto 10
Articolo 4 -Riferimenti programmatici e risorse disponibili 12
Articolo 5- Condizioni abilitanti e principi orizzontali.....13
Articolo 6 - Disposizioni in materia di aiuti di Stato 14
Articolo 7 - Cumulo degli aiuti e divieto del doppio finanziamento 16
Articolo 8 - Destinatari finali.....16
Articolo 9 - Soggetti beneficiari ammessi alla presentazione delle candidature 16
Articolo 10 - Modalità e termini per la presentazione delle candidature 18
Articolo 11 - Esame delle candidature e cause di inammissibilità delle domande 19
Articolo 12 - Procedura reclami e ricorsi 21
Articolo 13–Modalità di attuazione e circuito finanziario.....22
Articolo 14–Cause di revoca 23
Articolo 15 - Variazioni dei beneficiari e rinunce 24
Articolo 16 - Obblighi del beneficiario.....24
Articolo 17 - Clausola di salvaguardia.....26
Articolo 18 - Informazioni generali e responsabile del procedimento.....26
Articolo 19-Politica antifrode.....27
Articolo 20-Tutela della privacy 27
Articolo 21-Pantouflage 27
ALLEGATI ALL'AVVISO 27

Disposizioni di riferimento

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo di riferimento:

Regolamenti, Direttive e Linee Guida dell'Unione europea

1. Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);
2. Pilastro europeo dei diritti sociali proclamato congiuntamente dal parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione il 17/11/2017;
3. Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 aprile 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE;
4. Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione; Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale;
5. Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
6. Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
7. Regolamento (UE) n. 2023/1676 del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
8. Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni C/2024/7467 del 20.12.2024
9. Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
10. Regolamento (UE) 2023/2381 del della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
11. Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
12. Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;
13. Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
14. Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

15. Regolamento (UE) n. 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
16. Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 CE del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 2013/1304 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
17. Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
18. Regolamento Delegato (UE) 2019/1867 CE del 28 agosto 2019 che integra il regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'istituzione di finanziamenti a tasso forfettario;
19. Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
20. Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee del 12/10/2007 Modalità di comunicazione alla Commissione europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario;
21. "Linee Guida sulle modalità di comunicazione alla Commissione europea delle Irregolarità e Frodi a danno del bilancio europeo" approvato con Delibera n 20 del 22/10/2019 del Comitato per la loa contro le frodi nei confronti dell'Unione Europea (COLAF).
22. Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR);
23. Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 che prende atto, tra l'altro, dell'entità del Programma FSE+ Abruzzo 2021 2027 per complessivi Euro 406.591.455,00;
24. Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8894 final del 29 novembre 2022 che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia CCI 2021IT05SFPR002;
25. Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 5814 final del 8 agosto 2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8894 che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia;
26. Nota EGESIF 14-0021_00 Orientamento della Commissione "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate";
27. Nota EGESIF_14-0017, Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC);
28. Manuale sulla "Segnalazione delle irregolarità nell'ambito della gestione concorrente" 2017 – Commissione europea – Ares(2017) 5692256 del 21 novembre 2017.

Normativa nazionale

1. Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i;

2. Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025: "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)";
3. D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e s.m.i. "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
4. Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici e successivo decreto correttivo introdotto con D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209;
5. Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
6. D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
7. Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
8. D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
9. Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
10. Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e s.m.i;
11. Legge del 28 marzo 1999, n. 68, norme per il diritto al lavoro dei disabili;
12. D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal D.Lgs. 8 gennaio 2024, n. 1 e dal D.L. 2 marzo 2024, n. 19;
13. Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "*Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183*";
14. Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e s.m.i.;
15. D.M. n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e ss.mm.ii";
16. Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022, n. 193, recante il "Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 1 03 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni";
17. Linee guida nazionali per l'utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE - Versione 1.0 del 22 Luglio 2019 – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato.
18. Decreto Legislativo 27 novembre 2025 n. 184 "Codice degli incentivi, in attuazione dell'art. 3 commi 1 e 2 lett. b) della legge 27 ottobre 2023 n. 160.

Normativa regionale

1. DGR n. 90 del 02/02 2023, recante "Presa d'atto della decisione della Commissione Europea C(2022) 9380 final del 08/12/2022 di approvazione del programma regionale FESR 2021-2027 e presa d'atto della decisione della Commissione Europea C(2022) 8894 final del 29/11/2022 di approvazione del programma regionale *PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"*;
2. DGR n. 109 del 03/03/2023, recante "Programma regionale PR Abruzzo FESR 2021-2027 e Programma regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027. Istituzione Comitato di Sorveglianza";
3. DPA011/43 del 20/03/2023 presa d'atto dei "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 07 marzo 2023;
4. DGR n. 121 del 19/02/2024 "Programma regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027". Aggiornamento del piano di individuazione delle azioni e delle Strutture Responsabili di Attuazione di cui alla DGR del 05/05/2023, n. 254;
5. DGR del 9/11/2018 n. 850 recante "POR FSE 2014-2020. Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Presa d'atto della metodologia che stabilisce la quantificazione delle somme forfettarie per incentivi alle assunzioni per la realizzazione di operazioni da finanziare con le risorse del POR FSE 2014-2020 Abruzzo";
6. DGR n. 746 del 19/11/2024 recante "Programma regionale PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027 aggiornamento del "Piano di attuazione del fondo sociale europeo plus - versione 3 – novembre 2024" e del "Piano di individuazione delle azioni e delle strutture responsabili dell'attuazione novembre 2024";
7. DGR n. 572 del 04/09/2025 recante "Programma regionale PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027. aggiornamento del "Piano di attuazione del fondo sociale europeo plus - versione 4 – luglio 2025 Piano di individuazione delle azioni e delle strutture responsabili dell'attuazione– luglio 2025;
8. DPA011/28 del 03 maggio 2024, approvazione del Si.Ge.Co. **–** Sistema di Gestione e Controllo del PR Abruzzo FESR e FSE+ 2021 2027 **-** Versione 1.0 – Maggio 2024;
9. DPA011/75 del 21.11.2024, approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione, PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 – Versione 2.0 – Novembre 2024 e relativi allegati;
10. DPA011/27 del 03 maggio 2024, approvazione del documento "Misure per la prevenzione del conflitto di interessi";
11. DGR n. 407 del 15/07/2024, revisione della DGR n. 307 del 15 giugno 2017 recante: attuazione del "Common Understanding" – Accordo sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee con la Commissione Europea per rafforzare gli assetti istituzionali ai fini di un più efficace controllo degli aiuti di stato in Italia. – Approvazione nuove procedure e linee d'indirizzo.
12. DPA011/77 del 18.11.2025, approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione, PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 – Versione 3.0 – novembre 2025;
13. DGR n. 623 del 01/10/2024 recante "PROGRAMMA REGIONALE PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027. AGGIORNAMENTO DEL "PIANO DI ATTUAZIONE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS - VERSIONE 2 – SETTEMBRE 2024" E DEL "PIANO DI INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI E DELLE STRUTTURE RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE – SETTEMBRE 2024";
14. DGR n. 572 del 04/09/2025 recante "PROGRAMMA REGIONALE PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027. AGGIORNAMENTO DEL "PIANO DI ATTUAZIONE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS - VERSIONE 4 – luglio 2025" E DEL "PIANO DI INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI E DELLE STRUTTURE RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE – luglio 2025";

15. DGR n. 759 del 12/11/2025 recante "PROGRAMMA REGIONALE PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027. AGGIORNAMENTO DEL "PIANO DI ATTUAZIONE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS - VERSIONE 5 – novembre 2025" E DEL "PIANO DI INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI E DELLE STRUTTURE RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE – novembre 2025".

Articolo 1 - Finalità

1. Il presente Avviso, nel quadro della nuova programmazione del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e della politica di coesione dell'Unione Europea con riferimento all'Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" (OP4), contribuisce all'attuazione del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali di cui all'art. 5, lettera d) del regolamento (UE) 2021/2016.
2. L'Avviso **è finalizzato a rafforzare azioni di policy per il sostegno all'occupazione** con particolare attenzione a specifici target quali le donne e gli over 50.
3. L'Avviso prevede **la concessione di contributi economici alle imprese/datori di lavoro che assumono con contratti di lavoro a tempo indeterminato, anche con trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato e/o che assumono a tempo determinato.**
4. Nonostante i dati in crescita degli occupati nella nostra regione e pur in presenza di tassi di disoccupazione in linea con la media nazionale, restano tuttavia delle categorie di disoccupati che ancora oggi faticano ad inserirsi nel mondo lavorativo e a mantenere una occupazione stabile nel tempo.
5. L'azione sollecitata anche dalle parti sociali, vuole essere di superamento di una situazione di svantaggio della presenza femminile nel mercato del lavoro regionale. Altra fascia debole della popolazione dei disoccupati è rappresentata dai disoccupati di lungo periodo e dagli over 50 per i quali è più difficile il reinserimento lavorativo.
6. Sono incentivate anche le trasformazioni dei contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato per contribuire ad innalzare il livello della qualità di vita dei lavoratori e delle lavoratrici e per offrire una maggiore sicurezza e stabilità lavorativa.
7. Costituiscono base giuridica di riferimento dell'Avviso il Regolamento (UE) n. 1057/2021 e il Regolamento (UE) n. 1060/2021.
8. Attraverso la concessione di contributi economici alle imprese/datori di lavoro che assumono si vuole incentivare l'occupazione con contratti di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato. Le azioni di incentivazione, nel rispetto del quadro regolamentare in materia di aiuti di Stato, si pongono anche in rapporto di complementarità con gli investimenti delle imprese, e si concentreranno sulle finalità di integrazione nel mondo del lavoro di lavoratori e lavoratrici per assunzioni stabili e di qualità.
9. Al fine di favorire la partecipazione di imprese che dimostrino una gestione aziendale trasparente, etica e virtuosa e che siano impegnate nella riduzione del divario di genere sul lavoro, viene introdotto un criterio di priorità per le imprese beneficiarie che siano in possesso del rating di legalità e della certificazione della parità di genere.
10. E' prevista una linea di finanziamento dedicata per le assunzioni di lavoratori/lavoratrici iscritti al collocamento mirato ai sensi della legge 68/99, purchè oltre la quota obbligatoria qualora prevista.

Articolo 2 – Cosa finanzia l'Avviso INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DI DISOCCUPATI DI ETA' COMPRESA TRA 36 E 65 ANNI

1. Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetti:
   A. Assunzioni con contratto di lavoro di tipo subordinato **a tempo indeterminato** full-time **avviate a far data dal 1 settembre 2025.**
   B. Assunzioni con contratto di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato che si instaurano a seguito di **trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato**

a far data dal 1 settembre 2025, purché il lavoratore/lavoratrice possegga il requisito di disoccupazione prima dell'avvio del contratto a tempo determinato da cui origina la trasformazione.

C. **Assunzioni** con contratto di lavoro di tipo subordinato **a tempo determinato solo full-time avviate a far data dal 1 gennaio 2026.** Per l'ammissibilità al finanziamento l'assunzione avviata a tempo determinato deve essere della durata di almeno 12 mesi (escluse proroghe).

2. Sono escluse le assunzioni a tempo indeterminato e le trasformazioni avviate prima della data del 1° settembre 2025.
3. Sono escluse le assunzioni a tempo determinato avviate prima della data del 1° gennaio 2026.
4. Sono escluse dalla possibilità di incentivo a valere del presente Avviso tutte le forme contrattuali che non garantiscono la continuità del rapporto di lavoro per almeno 12 mesi.
5. Sono in particolare esclusi da ogni possibilità di incentivo le seguenti specifiche tipologie di contratti di lavoro:
   - in somministrazione;
   - lavoro domestico;
   - assunzioni con contratto di lavoro intermittente o a chiamata;
   - lavoro a progetto/collaborazione coordinata e continuativa;
   - lavoro occasionale e accessorio;
   - contratto di agenzia.
6. Il rapporto di lavoro per il quale il datore di lavoro richiede il contributo deve:
   a) essere instaurato presso la sede legale o presso sedi operative dell'impresa richiedente il contributo ubicate nel territorio della regione Abruzzo;
   b) essere già avviato e instaurato al momento della presentazione della domanda;
   c) per le assunzioni a tempo determinato la data di scadenza deve essere a 12 mesi dall'avvio (sono escluse proroghe);
   d) essere di tipo full-time;
   e) essere riferito ad un rapporto di lavoro la cui costituzione non sia obbligatoria per legge;
   f) riguardare lavoratori/lavoratrici per i/le quali, nei **12 mesi precedenti la nuova assunzione a tempo indeterminato,** non si sia verificata **la cessazione** del rapporto di lavoro a tempo indeterminato da uno dei seguenti soggetti:
      i. dalla stessa impresa/datore di lavoro che richiede il contributo;
      ii. da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo, nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi;
      iii. da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento (UE) n. 2023/2831, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di contributo;
      iv. da società controllate o collegate ai sensi dell'Art. 2359 c.c. con il datore di lavoro richiedente il contributo.

Articolo 3 - Costi ammissibili, importo delle agevolazioni e intensità dell'aiuto

1. Di seguito è riportata la tabella riepilogativa delle attività finanziabili, dei corrispondenti incentivi economici e delle opzioni semplificate in materia di ammissibilità della spesa

(OSC) per il rimborso delle operazioni ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettere b), c) e d) del Reg 1060/2021):

TIPOLOGIA CONTRATTO	CONTRIBUTO	TIPOLOGIA OSC
ASSUNZIONE/TRASFORMAZIONE A TEMPO INDETERMINATO FULL TIME DONNE 36-65 ANNI UOMINI 50-65 ANNI	**€ 10.000,00**	**SOMMA FORFETTARIA** **€ 10.000,00** **TARGET FINALE (al termine di 24 mesi dall'assunzione)** € 5.000,00 TARGET INTERMEDIO (al termine di 12 mesi dall'assunzione)
ASSUNZIONE TRASFORMAZIONE A TEMPO INDETERMINATO FULL TIME UOMINI 36-49 ANNI	**€ 8.000,00**	**SOMMA FORFETTARIA** **€ 8.000,00** **TARGET FINALE (al termine di 24 mesi dall'assunzione)** € 4.000,00 TARGET INTERMEDIO (al termine di 12 mesi dall'assunzione)
ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO FULL TIME DONNE 36-65 ANNI UOMINI 50-65 ANNI	**€ 5.000,00**	**SOMMA FORFETTARIA** **€ 5.000,00** **TARGET FINALE (al termine di 12 mesi dall'assunzione)** € 2.500,00 TARGET INTERMEDIO (al termine di 6 mesi dall'assunzione)
ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO FULL TIME UOMINI 36-49 ANNI	**€ 4.000,00**	**SOMMA FORFETTARIA** **€ 4.000,00** **TARGET FINALE (al termine di 12 mesi dall'assunzione)** € 2.000,00 TARGET INTERMEDIO (al termine di 6 mesi dall'assunzione)

2. Gli incentivi previsti per le lavoratrici e i lavoratori over 50 non potranno eccedere il limite dell'intensità massima del 50% del costo salariale annuale per ogni nuovo/a assunto/a (costo salariale annuale >= €20.000,00 per le assunzioni a tempo indeterminato e costo salariale annuo >= €10.000,00 per le assunzioni a tempo determinato).
3. Gli incentivi previsti per i lavoratori 36-49 anni non potranno eccedere il limite dell'intensità massima del 40% del costo **salariale annuale** per ogni nuovo assunto (costo salariale annuale >= €20.000,00 per le assunzioni a tempo indeterminato e >= €10.000,00 per le assunzioni a tempo determinato).
4. Ai fini della corretta individuazione **dell'intensità dell'aiuto** si intende per costo salariale l'importo totale annuo effettivamente pagabile dall'impresa beneficiaria dell'aiuto in

relazione al/i lavoratore/i interessato/i, comprendente la retribuzione lorda comprensiva delle imposte e i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali per figli e familiari.

Articolo 4 -Riferimenti programmatici e risorse disponibili

I riferimenti programmatici del presente Avviso sono:

Priorità	Obiettivo specifico	Indicatori di output	Indicatori di risultato
1. Occupazione	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	EECO02 - Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo EEC019 – Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute	EECR04 - Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento EECR05 - Partecipanti che hanno un lavoro 6 mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

Azione	Settore di intervento	Tematiche secondarie
Incentivi all'assunzione di disoccupati	134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

1. La **dotazione finanziaria** dell'Avviso è pari a **€ 5.905.318,00** a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027, campo di intervento 134.

2. Le risorse sono ripartite:
   a. **LINEA 1: € 3.655.318,00** per l'assunzione **A TEMPO INDETERMINATO/DETERMINATO** FULL -TIME di LAVORATORI/LAVORATRICI da 36 a 65 anni;
   b. **LINEA 2: € 2.000.000,00** per la trasformazione **da tempo determinato A TEMPO INDETERMINATO** FULL -TIME di LAVORATORI/LAVORATRICI da 36 a 65 anni;
   c. **LINEA 3: € 250.000,00** per l'assunzione **A TEMPO INDETERMINATO E/O TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO** e per l'assunzione **A TEMPO DETEMINATO** FULL-TIME di LAVORATORI/LAVORATRICI da 36 a 65 anni iscritti al collocamento mirato di cui alla L.68/1999 presso il CPI di competenza.
3. Di seguito sono riportate in tabella le risorse finanziare per Priorità, Obiettivo specifico ed Azione come definite nel PR Abruzzo FSE+ 2021-2027:

Obiettivo di policy	Priorità	Obiettivo specifico	Azione	Risorse
4	I. Occupazione	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca	1.a.1.2 INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE OVER 36	€ 5.655.318,00

Obiettivo di policy	Priorità	Obiettivo specifico	Azione	Risorse
		di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.		
4	I. Occupazione	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.	1.a.2.1 INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI	€ 250.000,00

4. Si precisa che, rispetto alla dotazione finanziaria complessiva, è prevista una riserva minima del 60% delle risorse messe a bando a favore delle PMI, di cui il 25% a favore delle micro o piccole imprese o lavoratori autonomi.

Articolo 5-Condizioni abilitanti e principi orizzontali

1. Si richiama quanto previsto alla tabella 12 del PR Abruzzo FSE+ 2021/2027, con particolare riferimento alle seguenti condizioni abilitanti orizzontali:
   - effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali;
   - attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia ed adolescenza;
   - quadro strategico nazionale in materia di parità di genere;
   - strumenti e applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato.
2. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73 dello stesso Regolamento.
3. Come indicato nel PR, con riferimento alle sfide legate al cambiamento climatico, le azioni oggetto del presente Avviso sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

Articolo 6 - Disposizioni in materia di aiuti di Stato

1. Gli interventi di cui al presente Avviso sono concessi nel rispetto della normativa europea in materia di **aiuti di stato "de minimis" stabilita dal Reg. (UE) n. 2023/2831** della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».
2. Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:
    a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
    b) aiuti concessi alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
    c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
    d) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:
        i. qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
        ii. qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
    e) aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
    f) aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.
3. Se un'impresa operante in uno dei settori di cui al paragrafo 1, lettere a), b), c) o d), opera anche in uno o più degli altri settori che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento, il regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, ricorrendo a mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la separazione contabile, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficiano degli aiuti «de minimis» concessi a norma di detto regolamento.
4. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non supera 300 000 EUR nell'arco di tre anni. Il massimale si applica a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito e a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione.
5. Ai sensi dell'art. 2 comma 2 del regolamento sono definite «impresa unica» tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:
    a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
    b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

6. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.
7. Qualora si verifichino le condizioni sopra elencate, l'impresa unica deve dichiarare e indicare nella istanza ciascuna impresa collegata (controllata o controllante).
8. Nel rispetto del Decreto 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni), Il Servizio DPH012 Politiche attive e passive del lavoro provvede a trasmettere i dati e le informazioni relative agli aiuti individuali «de minimis» nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012.
9. Ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 1, comma 1, lett. q) e lett. r) del predetto DM 115/2017 l'«Autorità responsabile» della misura d'aiuto è il Dipartimento Lavoro e Attività Produttive della Giunta regionale -; il «Soggetto Concedente» degli aiuti individuali ai sensi e agli effetti di cui all'articolo 52 della Legge n. 234/2012 è il Servizio DPH012 Politiche attive e passive del lavoro;
10. Ai fini del controllo sul rispetto dei massimali d'aiuto (articolo 3 del Reg (UE) 2023/2831) e del controllo sul cumulo (articolo 5 del Reg (UE) 2023/2831) dei costi ammissibili, prima delle concessioni, Il Servizio DPH012 Politiche attive e passive del lavoro provvede ad attivare le necessarie verifiche sulle relazioni di cui all'art. 2 del Reg. (UE) 2831/2023 per la definizione di "impresa unica" e sulle vicende societarie in caso di fusioni, acquisizioni o scissioni come da previsioni art. 3 commi 8 e 9 del medesimo regolamento;
11. Non possono essere oggetto di concessione di aiuti individuali: le imprese che operano nei settori esclusi dal campo di applicazione del Reg. (UE) n. 2831/2023 come specificati dall'articolo 1, paragrafo 1 dello stesso regolamento, nonché le attività connesse all'esportazione verso Paesi terzi o Stati membri dell'Unione europea.
12. Il Soggetto Concedente, prima delle concessioni, verifica che le imprese che operano sia nei settori esclusi, sia in quelli inclusi nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 2831/2023 assicurino, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti di cui al presente Avviso;
13. Ai fini del rispetto del principio di "trasparenza degli aiuti" di cui all'articolo 4 del Reg. (UE) n. 2831/2023 si precisa che gli aiuti individuali sono concessi sotto forma di "sovvenzione diretta" e riguarderanno solo i costi indicati negli articoli 2 e 3 dell'Avviso;
14. Nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 2, dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 2831/2023, sono escluse concessioni di aiuti che superino il massimale complessivo (300.000,00 euro) concessi nei tre anni precedenti (riferimento anno solare);
15. Ai sensi della c.d. giurisprudenza Deggendorf (Causa C-188/92, TWD Textilwerke Deggendorf GmbH contro Germania, («Deggendorf»), il Servizio DPH012 Politiche attive e passive del lavoro è tenuta a sospendere i pagamenti per gli aiuti eventualmente concessi nel rispetto del presente Avviso, alle imprese che rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti già individuati quali illegali o incompatibili con una Decisione di recupero da parte della Commissione Europea.

Articolo 7 - Cumulo degli aiuti e divieto del doppio finanziamento

1. Gli aiuti concessi nel rispetto del presente Avviso **sono cumulabili con altri aiuti** de minimis o con altri aiuti di Stato concessi alla medesima impresa unica richiedente nel rispetto delle condizioni sostanziali poste dall'art. 3 del Reg. (UE) n. 2023/2831.
2. Gli aiuti individuali di cui al presente Avviso sono sottoposti al divieto del c.d. **doppio finanziamento** ai sensi di quanto previsto dall'art. 63 del Regolamento (UE) 1060/2021.
3. L'art. 63 comma 9 del regolamento UE n. 1060/2021: "Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi SIE oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la spesa dichiarata in una domanda di pagamento per uno dei fondi SIE non sia dichiarata per il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma. L'importo della spesa da indicare in una domanda di pagamento di un fondo SIE può essere calcolato per ciascun fondo SIE e per il programma o i programmi interessati su base proporzionale, conformemente al documento che specifica le condizioni per il sostegno".

Articolo 8 - Destinatari finali

1. Gli interventi previsti in Avviso sono rivolti a **destinatari/e di età compresa tra i 36 ed i 65 anni con i seguenti requisiti**:
   a) stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, risultante da iscrizione presso uno dei Centri per l'Impiego della Regione Abruzzo, da rilascio della Dichiarazione di Immediata Disponibilità; in caso di DID on line la stessa deve risultare convalidata dal competente CPI;
   b) residenza o domicilio in uno dei Comuni della Regione Abruzzo;
   c) se stranieri, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità e che consente l'esercizio di un'attività lavorativa.
2. **In caso di trasformazione di contratto da tempo determinato a tempo indeterminato il lavoratore/lavoratrice deve possedere il requisito di disoccupazione prima dell'avvio del contratto a tempo determinato da cui origina la trasformazione.**
3. Il datore di lavoro/impresa che intende fruire dei benefici di cui all'Avviso deve attestare sotto la propria responsabilità la sussistenza dei predetti requisiti, in merito ai quali deve richiedere al disoccupato copia della Dichiarazione di Immediata Disponibilità rilasciata dal competente Centro per L'impiego.
4. I requisiti di ammissibilità di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti al momento dell'assunzione da parte dell'impresa/datore di lavoro.
5. **Per accedere al finanziamento di cui alla LINEA 3 il lavoratore/la lavoratrice devono avere l'ulteriore requisito dell'iscrizione al collocamento mirato di cui alla L.68/1999 presso il CPI di competenza**.

Articolo 9 - Soggetti beneficiari ammessi alla presentazione delle candidature

1. Possono presentare domanda e beneficiare degli incentivi tutti i **datori di lavoro** ovvero le **imprese**[1] del settore "privato" (imprese, studi professionali, associazioni, fondazioni, altre forme di azienda) che operano nei settori economici ritenuti ammissibili ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) 2831/2023.

[1] Ai sensi del punto 3, Raccomandazione CE, 06-05-2003, nr. C(2003)1422, si precisa che, conformemente agli artt. 48, 81 e 82 del Trattato CE, come interpretati dalla Corte di Giustizia delle Comunità Europee, si deve considerare impresa qualsiasi entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che svolga un'attività economica, incluse, in particolare, le entità che svolgono un'attività artigianale, od altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che svolgono regolarmente un'attività economica.

2. Possono presentare domanda e beneficiare degli incentivi tutti i **soggetti di cui al comma 1** in possesso, alla data di presentazione della candidatura, dei seguenti requisiti da dichiarare, ai sensi del D.P.R. nr. 445 del 28-12-2000, nell'Istanza:
    a) essere in possesso di partita IVA;
    b) avere la sede operativa oggetto delle assunzioni nell'ambito dei confini geografici della regione Abruzzo al momento della prima erogazione del contributo, fatta eccezione per i c.d. "cantieri mobili". In caso di distacco, si deve rispettare quanto disposto dall'art. 30, D.Lgs., nr. 276/03 e dai C.C.N.L. di riferimento;
    c) (per le imprese) essere regolarmente iscritte presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente *con stato attivo* (solo per coloro che sono tenuti a tale adempimento ad esempio imprese, società tra professionisti ecc.)

        ovvero

    d) (per i liberi professionisti) essere regolarmente iscritte al relativo albo, elenco, ordine o collegio professionale, ove obbligatorio per legge, iscritte ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. 4/2013 art. 2 comma 7, iscritte alla gestione separata dell'INPS come liberi professionisti senza cassa e, in ogni caso, sono in possesso di partita IVA attiva rilasciata da parte dell'Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività;

        ovvero

    e) (per le cooperative sociali) essere regolarmente iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della Legge Regionale n.85/94;
    f) non esercitare un'attività economica incompatibile con il regime di aiuti del Regolamento (UE) dal Reg. (UE) n. 2831/2023 del 13/12/2023;
    g) essere in regola con la disciplina in materia di aiuti di Stato in regime de minimis (Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13/12/2023);
    h) *per le società:* non assumere un socio della medesima impresa che richiede l'aiuto, salvo il caso di assunzione in attuazione del vincolo associativo con una cooperativa di lavoro;
    i) essere in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro;
    j) essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge 68/99 sul collocamento mirato ai disabili oppure non essere soggetti all'obbligo di legge;
    k) non avere in corso procedure di licenziamento collettivo e/o di sospensione dal lavoro connesse a Cassa Integrazione Guadagni al momento della presentazione della candidatura;
    l) non sussistere rapporti di parentela o di affinità entro il primo grado o di coniugio tra datori di lavoro (titolare di ditta individuale o soci/amministratori in caso di società) e lavoratori oggetto degli incentivi di cui al presente Avviso.

5. Ai sensi del Decreto legislativo 27 novembre 2025 n. 184, al momento della candidatura i soggetti di cui all'art 1 dovranno dichiarare di:
    a. essere in regola con tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime (DURC) e di garantire il permanere della regolarità fino al momento della liquidazione del contributo qualora concesso;
    b. essere in regola con la normativa antimafia, di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1

e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

c. possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
d. non aver riportato (con riferimento al legale rappresentante) una condanna, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;
e. non aver effettuato una operazione di delocalizzazione o cessazione di attività, ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 5 del codice degli incentivi (Decreto legislativo del 27/11/2025 n. 184);
f. aver adempiuto all'obbligo della stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsto dall'art. 1 comma 101 della legge 30 dicembre 2023 n. 213 (qualora il soggetto che presenta istanza sia tenuto per legge all'adempimento).

6. La Regione Abruzzo si riserva di effettuare verifiche sul rispetto delle condizioni che danno diritto alla concessione e successiva erogazione del contributo e in caso di esito negativo di precludere l'accesso al contributo come causa di inammissibilità e di procedere alla revoca del contributo eventualmente concesso.
7. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Regione Abruzzo presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30/01/2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 dell'01/06/2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Articolo 10 - Modalità e termini per la presentazione delle candidature

1. Le candidature possono essere presentate a far data dal **21/05/2026 ore 9:00 ed entro e non oltre la data del 30/11/2026 ore 20:00.**
2. Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato sul portale istituzionale della Regione https://coesione.regione.abruzzo.it.
3. Le candidature devono essere presentate esclusivamente, PENA L'IRRICEVIBILITA' DELL'ISTANZA, attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica presente all'indirizzo:

https://rasportello.regione.abruzzo.it/home

seguendo scrupolosamente le indicazioni ivi riportate:
selezionando la voce "Catalogo Servizi" – "Avviso FSE+ 2021-2027 – AZIONI 1.a.1.2 e 1.a.2.1
INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DI DISOCCUPATI OVER 36

4. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

5. La candidatura deve essere presentata dal richiedente in forma telematica attraverso lo Sportello Digitale della Regione Abruzzo che consente l'inserimento di tutta la documentazione richiesta.
6. Per presentare la candidatura è necessario essere in possesso di un codice SPID di livello 2 (https://www.spid.gov.it) oppure CIE (Carta di Identità Elettronica).
7. La domanda dev'essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di €. 16,00 ai sensi del DPR 642/1972 – o valore stabilito dalle successive normative.
8. Al momento della presentazione della domanda il datore di lavoro deve aver già avviato l'assunzione per la quale richiede il contributo.
9. La documentazione costituente il **Dossier di candidatura e disponibile sullo sportello telematico della Regione Abruzzo** è la seguente:

Dossier di candidatura
*Allegato A – Domanda di incentivo **da compilare on line***
Allegato – Comunicazione Obbligatoria Assunzione
Fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del lavoratore/lavoratrice assunta/a.

10. Non sono ammesse integrazioni di documenti, se non richieste dagli uffici della Regione Abruzzo.
11. L'istanza deve obbligatoriamente riportare il nominativo del lavoratore/lavoratrice assunto/a con allegato il relativo documento di riconoscimento.
12. Per ciascun lavoratore/lavoratrice deve essere presentata una singola istanza.
13. Ciascuna impresa può presentare più candidature per più lavoratori nel rispetto del limite degli aiuti de minimis.
14. Una volta completata la compilazione del format di istanza, il soggetto richiedente è tenuto a verificare la completezza, l'esattezza e la veridicità di quanto dichiarato, prima di formalizzare l'inoltro dell'istanza.
15. Se pervengono più candidature per la stessa impresa/datore di lavoro e stesso lavoratore/lavoratrice sarà presa in carico solo l'ultima e la/le precedenti saranno considerate annullate dall'invio successivo.
16. La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

Articolo 11 - Esame delle candidature e cause di inammissibilità delle domande

1. La verifica dei criteri di **ricevibilità** della candidatura avviene automaticamente tramite la piattaforma rasportello.regione.abruzzo.it e riguarda i seguenti elementi:
    a) rispetto dei termini di presentazione della candidatura;
    b) rispetto delle modalità di trasmissione della candidatura.
2. Le graduatorie saranno mensili e le candidature ricevibili sono esaminate e ammesse in ordine cronologico (data e ora di presentazione della domanda) e fino ad esaurimento delle **risorse finanziarie disponibili sulle tre Linee di intervento:**
    - **Linea 1: € 3.655.318,00 per l'assunzione a tempo indeterminato/determinato full -time di LAVORATORI/LAVORATRICI da 36 a 65 anni;**
    - **Linea 2: € 2.000.000,00 per la trasformazione da tempo determinato a tempo**

indeterminato FULL -TIME di LAVORATORI/LAVORATRICI da 36 a 65 anni;

- **Linea 3: € 250.000,00 per ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO/DETERMINATO FULL-TIME e per TRASFORMAZIONI da TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO di LAVORATORI/LAVORATRICI da 36 a 65 anni iscritti al collocamento mirato di cui alla L.68/1999 presso il CPI di competenza (LINEA 2).**

3. Qualora le risorse non fossero sufficienti per il finanziamento di tutte le candidature presentate nello stesso mese si concede priorità alle domande presentate da imprese che abbiano i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:
    a. Possesso del rating di legalità previsto dall'art. 5-ter del decreto-legge n. 1/2012 e dai decreti attuativi;
    b. Possesso della certificazione della parità di genere prevista dall'art. 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198 e all'art. 5 comma 3 della legge n.162/2021;
4. Con riferimento alle candidature pervenute, l'istruttoria di ammissibilità sarà conclusa entro i successivi 60 giorni, salvo che il numero e la complessità delle candidature pervenute non giustifichino tempi più lunghi.
5. L'istruttoria di ammissibilità delle domande è affidata al Servizio Politiche Attive e Passive del Lavoro e riguarda la verifica dei costi, dei requisiti dei destinatari e beneficiari e della completezza e correttezza della documentazione richiesta.
6. Per le dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, che abbiano per oggetto i requisiti di ammissibilità, le relative verifiche saranno effettuate su un campione pari, almeno, 5% delle candidature pervenute secondo quanto previsto dal Vigente Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione all'art. 1.7. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000.
7. Sono considerate inammissibili le domande non conformi a quanto previsto dall'Avviso e in ogni caso per:
    a) assenza anche di uno solo degli allegati previsti all'art. 10 comma 9;
    b) incompleta redazione degli allegati, intesa come assenza degli elementi essenziali richiesti per la candidatura;
    c) mancata sottoscrizione degli allegati;
    d) assenza dei requisiti dei destinatari dell'intervento di cui all'art. 8;
    e) assenza dei requisiti dell'impresa/datore di lavoro di cui all'art. 9;
    f) mancato rispetto del limite degli aiuti de minimis;
    g) sono escluse le assunzioni di tipo part-time, le assunzioni tempo indeterminato e le trasformazioni avviate prima della data dell'1/09/2025, le assunzioni a tempo determinato avviate prima dell'1/01/2026 e le assunzioni non avviate e non attive al momento della presentazione dell'istanza.
8. Al fine di ridurre i casi di esclusione per vizi formali si favorisce, ove ne ricorrano i presupposti, l'applicazione del principio del soccorso istruttorio richiedendo chiarimenti e/o integrazioni documentali che si rendessero necessari in relazione ai documenti richiesti dall'Avviso e che non costituiscano causa di inammissibilità.
9. La richiesta di integrazione avviene attraverso lo sportello telematico e la risposta dovrà pervenire entro 10 giorni solari dalla richiesta. I termini temporali dell'istruttoria della domanda si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

10. Conclusa la fase istruttoria, la Regione Abruzzo provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito istituzionale della Regione https://coesione.regione.abruzzo.it e sul BURAT;
11. Per i candidati esclusi dalla data di pubblicazione decorrono 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii.; le controdeduzioni vengono acquisite esclusivamente tramite la piattaforma **https://rasportello.regione.abruzzo.it/home**
12. Decorsi i termini previsti dall'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., la Regione Abruzzo provvede alla pubblicazione della graduatoria definitiva dei beneficiari ammessi e finanziati, dei beneficiari ammessi e non finanziati e dei candidati non ammessi con motivo di esclusione, sul sito istituzionale della Regione https://coesione.regione.abruzzo.it e sul BURAT;
13. Per i beneficiari ammessi e finanziati la pubblicazione della graduatoria definitiva ha valore di atto di concessione, senza che vi sia alcuna comunicazione scritta tramite PEC da parte della Regione Abruzzo né, tantomeno, alcuna conferma da parte del beneficiario della volontà di accettare il contributo e determina il diritto all'erogazione con le modalità dell'art. 11 dell'Avviso, fatte salve le verifiche successive degli uffici competenti.
14. Per le attività di ammissibilità, di controllo, di gestione, liquidazione e pagamento la Regione Abruzzo potrebbe avvalersi della società in house FIRA.

Articolo 12 - Procedura reclami e ricorsi

1. I reclami vengono acquisiti al protocollo regionale[2] e l'istruttoria viene attivata dalla SRA al fine di analizzare i contenuti e individuare le eventuali problematiche alla base dell'azione contestata. Al termine dell'istruttoria, alla parte istante viene fornita esaustiva risposta entro il termine massimo di 30 giorni dalla presentazione della contestazione. Detto termine si applica anche per la presentazione di eventuali controdeduzioni a far data dalla acquisizione della risposta da parte della Regione. Se necessario, l'Avviso può prevedere tempi inferiori.
2. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.
3. Nel caso di ricorsi di natura giurisdizionale, gli stessi vengono notificati direttamente all'Avvocatura regionale la quale inoltra il ricorso con richiesta di apposita relazione al Dipartimento competente. Quest'ultimo predispone la relazione di istruttoria e invia tutti i documenti utili alla costituzione in giudizio. L'Avvocatura informa il Dipartimento competente dell'esito del ricorso in modo che lo stesso, in caso di accoglimento, possa predisporre gli eventuali atti consequenziali.
4. In presenza di reclami su presunte violazioni della Carta dei Diritti dell'Unione Europea e dei principi della Convenzione delle Nazioni Unite sulle persone con disabilità, verrà coinvolto il referente regionale per il **Punto di contatto**[3].
5. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello de L'Aquila.

[2] L'autorità di gestione può accettare, in via eccezionale, su esplicita richiesta del beneficiario, scambi di informazioni in formato cartaceo, fermo restando il suo obbligo di registrare e conservare i dati in conformità dell'articolo 72, paragrafo 1, lettera e) del RDC.

[3] Per la presentazione scritta di eventuali reclami, sono previsti specifici moduli reperibili all'indirizzoseguente:

https://coesione.regione.abruzzo.it/fondi/punto-di-contatto

Articolo 13–Modalità di attuazione e circuito finanziario

1. **ASSUNZIONI/TRASFORMAZIONI a tempo indeterminato**
   a) Ai beneficiari ammessi a finanziamento sarà erogato l'intero contributo concesso per l'assunzione/trasformazione a tempo indeterminato se il rapporto di lavoro ha durata almeno pari a 24 mesi dall'avvio. E' prevista l'erogazione del 50% se il rapporto di lavoro a tempo indeterminato ha durata almeno pari a 12 mesi.
   b) Il datore di lavoro/impresa che ha effettuato l'assunzione/trasformazione ed è stato ammesso a finanziamento come risultante dalla pubblicazione della graduatoria definitiva con assegnazione del Cup di progetto dovrà richiedere il contributo spettante attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica presente all'indirizzo **https://fiera.regione.abruzzo.it/** secondo le seguenti modalità:

      1. Ai fini del **primo pagamento a rimborso**, al termine dei 12 mesi decorrenti dalla data dell'assunzione/trasformazione a tempo indeterminato ed entro i 30 giorni successivi alla data di concessione, **i datori di lavoro/imprese devono richiedere l'erogazione del 50% dell'incentivo e trasmettere** attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica presente all'indirizzo **https://fiera.regione.abruzzo.it/ la seguente documentazione**:
         i. **Allegato 1 -** primo pagamento a rimborso del 50% dell'incentivo;
         ii. **Prima busta paga** del lavoratore/lavoratrice;

      2. Al termine dei 24 mesi decorrenti dalla data dell'assunzione/trasformazione ed entro i successivi 30 giorni, ai fini del **pagamento a saldo** dell'ulteriore 50% del contributo, i datori di lavoro/imprese **devono trasmettere** attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica presente all'indirizzo **https://fiera.regione.abruzzo.it/ la seguente documentazione**:
         i. **Allegato 2** - richiesta di saldo del 50% dell'incentivo.

2. **ASSUNZIONI a tempo determinato**
   a) Ai beneficiari ammessi a finanziamento sarà erogato l'intero contributo concesso per l'assunzione a tempo determinato se il rapporto di lavoro ha durata almeno pari a 12 mesi dall'avvio. E' prevista l'erogazione del 50% se il rapporto di lavoro a tempo indeterminato ha durata almeno pari a 6 mesi.
   b) Il datore di lavoro/impresa che ha effettuato l'assunzione ed è stato ammesso a finanziamento come risultante dalla pubblicazione della graduatoria definitiva con assegnazione del Cup di progetto dovrà richiedere il contributo spettante attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica presente all'indirizzo **https://fiera.regione.abruzzo.it/** secondo le seguenti modalità:
      1. Ai fini del primo pagamento a rimborso al termine dei 6 mesi decorrenti dalla data dell'assunzione a tempo determinato ed entro i 30 giorni successivi alla data di concessione, i datori di lavoro/imprese richiedono l'erogazione del 50% dell'incentivo e trasmettono attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica presente all'indirizzo https://fiera.regione.abruzzo.it/ la seguente documentazione:
         i. **Allegato 1** - primo pagamento a rimborso del 50% dell'incentivo;
         ii. Prima busta paga del lavoratore/lavoratrice;

   2. Al termine dei 12 mesi decorrenti dalla data dell'assunzione ed entro i successivi 30 giorni, ai fini del pagamento a saldo dell'ulteriore 50% del contributo, i datori di **lavoro/imprese devono trasmettere** attraverso l'utilizzo della piattaforma

telematica presente all'indirizzo **https://fiera.regione.abruzzo.it/ la seguente documentazione**:

i. **Allegato 2** - richiesta di saldo del 50% dell'incentivo;

Previa verifica positiva della documentazione inviata, i contributi richiesti saranno erogati entro 90 giorni.
Sarà cura della regione Abruzzo richiedere, ai datori di lavoro/imprese, la eventuale ulteriore documentazione necessaria da controllare.
Le imprese/datori di lavoro riceveranno tutte le comunicazioni solo ed esclusivamente a MEZZO SPORTELLO TELEMATICO e/o SISTEMA FIERA. La Regione Abruzzo non risponde di variazioni di indirizzo mail e pec, salvo specifica comunicazione da parte dell'impresa.

Articolo 14–Cause di revoca

1. Gli incentivi concessi saranno revocati nei seguenti casi:
   a. Nel caso in cui l'assunzione a tempo indeterminato non sia garantita per la durata di almeno 12 mesi;
   b. Nel caso in cui l'assunzione a tempo determinato non sia garantita per almeno 6 mesi dall'avvio del rapporto di lavoro;
   c. Qualora il rapporto di lavoro di full-time sia ridotto a part-time;
   d. Qualora a seguito di verifiche sui contratti di lavoro e sulle buste paga dei lavoratori il contributo concesso risulti superiore alle percentuali previste del costo salariale annuale (40% per il contributo di € 8.000,00/€ 4.000,00 e 50% per il contributo di € 10.000,00/€ 5.000,00).
2. La revoca interviene anche nei seguenti casi:
   a. In presenza di irregolarità amministrative o contabili rilevate in sede di controllo che configurino violazioni della normativa europea, nazionale o regionale di riferimento, con particolare riguardo alla normativa in materia di rapporti di lavoro, regolarità contributiva e fiscale.
   b. In caso di accertamento di un intervento di un'operazione di delocalizzazione che coinvolge i lavoratori assunti e oggetti del contributo;
   c. In caso di accertamento di variazioni sostanziali dell'operazione agevolata o modifiche soggettive del beneficiario che, compromettendo gli obiettivi originari, siano incompatibili con il mantenimento delle agevolazioni;
   d. In caso di avvio di una procedura per la gestione dello stato di crisi o di insolvenza del beneficiario, ritenuta incompatibile con il rispetto degli obblighi previsti a dall'avviso, ferma restando la verifica della condizione di impresa in difficoltà in sede di accesso alle agevolazioni, prevista dalla disciplina in materia di aiuti di Stato applicabile allo specifico incentivo.
   e. In caso di mancato rispetto dei limiti di cumulo delle agevolazioni.
   f. in caso rinuncia al contributo da parte del beneficiario.
3. Le imprese dovranno garantire, per almeno 24 mesi a partire dalla data di assunzione/trasformazione a tempo indeterminato, pena la revoca, il mantenimento dei livelli occupazionali fatte salve le ipotesi di dimissioni volontarie, invalidità, risoluzione consensuale, riduzione volontaria dell'orario di lavoro, raggiungimento del requisito pensionistico, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo. Gli Uffici di Controllo procederanno a verifiche su Banca Dati del Sistema Informativo del Lavoro.
4. Le imprese dovranno garantire, per almeno 12 mesi a partire dalla data di assunzione a tempo determinato, pena la revoca, il mantenimento dei livelli occupazionali fatte salve le ipotesi di dimissioni volontarie, invalidità, risoluzione consensuale, riduzione volontaria

dell'orario di lavoro, raggiungimento del requisito pensionistico, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo Gli Uffici di Controllo procederanno a verifiche su Banca Dati del Sistema Informativo del Lavoro.

5. La revoca dell'incentivo interviene anche qualora, nei 24 mesi successivi all'assunzione/trasformazione o nei 12 mesi successivi all'assunzione a tempo determinato, si riscontri che il luogo effettivo di lavoro oggetto delle assunzioni operate in virtù dell'erogazione di tali aiuti sia al di fuori dei confini geografici della regione Abruzzo, con conseguente recupero della somma erogata. È fatta eccezione per i c.d. "cantieri mobili". La revoca opera, altresì, anche in caso di distacco non rispettoso dell'art. 30, D.Lgs. nr. 276/03 e dei C.C.N.L. di riferimento.

Articolo 15 - Variazioni dei beneficiari e rinunce

1. Sono ammesse solo le modifiche di natura formale dei beneficiari ammessi a finanziamento che non comportino mutamenti sostanziali all'attività (denominazione o ragione sociale, cariche, sede legale, forma giuridica ecc.).
2. Tali variazioni riferite alle imprese/datori di lavoro devono essere comunicate tempestivamente e a mezzo PEC agli uffici regionali competenti, entro 30 giorni dal verificarsi delle stesse.
3. **Non sono ammesse variazioni del beneficiario dell'agevolazione che comportino la modifica della Partita IVA/Codice Fiscale** a seguito della presentazione della domanda di concessione dell'agevolazione, pena la decadenza del contributo.
4. La Regione si riserva il potere di revocare la concessione dei contributi, qualora, per effetto di modifiche, vengano meno uno o più requisiti o condizioni richiesti dall'Avviso di riferimento e/o dalla vigente normativa europea, nazionale e regionale.
5. Per la rinuncia al finanziamento, l'impresa/datore di lavoro deve presentare, a mezzo PEC, al Servizio Politiche Attive e Passive del lavoro formale dichiarazione motivata sottoscritta dal legale rappresentante, con espresso impegno a provvedere all'eventuale restituzione degli importi già erogati dalla Regione, non oltre 60 giorni dalla data di rinuncia.
6. La rinuncia da parte del beneficiario/attuatore ha carattere definitivo ed irrevocabile.
7. A fronte dell'intervenuta decadenza, revoca, rinuncia all'agevolazione, gli importi eventualmente da recuperare saranno maggiorati degli interessi legali vigenti calcolati dalla data di erogazione del contributo alla data dell'effettiva restituzione e/o recupero degli stessi.
8. L'indirizzo PEC del Servizio *Politiche attive e Passive del Lavoro* è il seguente: **dph012@pec.regione.abruzzo.it**

Articolo 16 - Obblighi del beneficiario

I candidati ammessi al finanziamento, sono tenuti a:

a) attuare l'operazione nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e regionali e in ottemperanza alle prescrizioni dell'Avviso;
b) osservare la normativa europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
c) assicurare che, ai sensi dell'art. 63, par. 9, Regolamento 2021/1060, la spesa dichiarata in una domanda di pagamento per uno o più fondi SIE non sia dichiarata per il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma. L'importo della spesa da indicare in una domanda di pagamento di un fondo SIE può essere calcolato per ciascun fondo SIE e per il programma o i programmi interessati su base proporzionale, conformemente al documento che specifica le condizioni per il sostegno;
d) rispettare le procedure di gestione e attuazione fisica e finanziaria previste dall'Avviso

e dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG;

e) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dall'Avviso, dalle disposizioni europee, nazionali e regionali, e dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG;
f) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
g) adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010, rubricata "Tracciabilità dei flussi finanziari" e s.m.i., ed in particolare ad: a) utilizzare un conto corrente bancario dedicato, ancorché non esclusivo, del quale dovranno essere trasmessi all'Amministrazione gli estremi identificativi, con le generalità e del Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto medesimo, ai sensi di quanto espressamente prescritto all'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.; b) adempiere a tutti gli altri obblighi previsti dall'art.3 della citata L.136/2010 e s.m.i.; c) comunicare ogni eventuale variazione relativa al conto corrente dedicato;
h) adottare un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni, in conformità a quanto previsto dall'art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060;
i) conservare i documenti in originale o in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica nei termini indicati dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060; la documentazione dev'essere disponibile su richiesta da parte degli organi competenti per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario, fatte salve le norme in materia di aiuti di stato;
j) assicurare la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
k) garantire l'invio, nelle modalità e tempistiche stabilite dalla Regione, delle informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, garantendo al contempo che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale posta a tutela della privacy;
l) garantire agli uffici della Regione Abruzzo e agli organi competenti la disponibilità e l'accesso ai documenti necessari per l'espletamento delle attività di monitoraggio e controllo;
m) garantire l'alimentazione della Piattaforma dei beneficiari attraverso l'inserimento delle informazioni di natura procedurale, fisica e finanziaria e della documentazione relativa all'operazione e/o, nelle more dell'implementazione della Piattaforma del beneficiario, fornire informazioni in merito all'avanzamento procedurale, finanziario e fisico, attraverso gli strumenti stabiliti nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo dell'Adg. **L'alimentazione documentale della piattaforma, con riferimento alla singola operazione finanziata, è obbligo del beneficiario sul sistema informativo F.I.E.R.A**;
n) informare la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
o) comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati relativi al rappresentante legale o al beneficiario stesso;
p) garantire il rispetto della non cumulabilità dei contributi previsti dall'Avviso con altre agevolazioni, anche di natura fiscale, ottenute per le medesime spese;
q) adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di

Manuali e disciplinari relativi alle modalità di attuazione del POR Abruzzo FSE+ 2021-2027;

r) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza, appalti, ambiente, pari opportunità;

s) osservare gli obblighi previsti dai regolamenti europei in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, con particolare riferimento a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47, 49 e 50 e dalla normativa regionale di riferimento. In particolare, nell'ambito degli adempimenti previsti dal Reg. (UE) 1060/2021 il beneficiario è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
   - fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno economico ricevuto dall'Unione;
   - apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
   - esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

Qualora dai controlli delle autorità competenti dovesse emergere il non rispetto degli obblighi elencati in questo paragrafo, il beneficiario decade dal contributo e saranno disposti i relativi provvedimenti di revoca.

Articolo 17 - Clausola di salvaguardia

1. La presentazione della domanda a valere del presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Abruzzo.
2. La Regione si riserva la possibilità di apportare con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso pubblico e alla modulistica collegata, a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Articolo 18 - Informazioni generali e responsabile del procedimento

1. La Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Servizio DPH012 Politiche Attive e Passive del Lavoro del Dipartimento Lavoro e Attività Produttive della Regione Abruzzo, salvo eventuale delega alla Società in house Fira spa previa stipula di apposita convenzione
2. Il Responsabile del Procedimento fino alla pubblicazione della graduatoria è la dirigente pro-tempore del Servizio DPH012 Politiche Attive e Passive del Lavoro del Dipartimento Lavoro e Attività Produttive.

3. Eventuali richieste di chiarimento relative agli aspetti attuativi dell'Avviso devono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione esclusivamente a mezzo mail all'indirizzo politicheattive@regione.abruzzo.it.

Articolo 19-Politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Articolo 20-Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.lgs. 10/08/2018 n. 101 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", e in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR).
2. Il Responsabile per la protezione dei dati – RDP – con sede in L'Aquila, Via Leonardo da Vinci n. 6, nominato dalla Giunta regionale, è reperibile all'indirizzo email: dpo@regione.abruzzo.it."

Articolo 21-Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 i soggetti attuatori si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di non attribuire nello svolgimento delle attività di cui al presente dispositivo, incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro di pubblico impiego.

ALLEGATI ALL'AVVISO

DOSSIER DI CANDIDATURA:

- Allegato A – Domanda di incentivo
- Comunicazione Obbligatoria Assunzione
- Copia fotostatica fronte retro di un valido documento di riconoscimento del LAVORATORE/LAVORATRICE
- Informativa Privacy (allegato B)

DOSSIER DI GESTIONE

- Allegato 1- Primo pagamento a rimborso dell'incentivo
- Allegato 2 - Richiesta di saldo dell'incentivo